



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
E RISORSE AGROALIMENTARI
U.O.A. Politiche della Montagna,
Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo

IL DIRIGENTE

Comune di Rocca Imperiale
Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici - Urbanistica
Via Castello Aragona, 36
87074 Rocca Imperiale (CS)
comuneroccaimperiale.uffsetturbanistica@postacert.it

Stazione Carabinieri Forestale di Oriolo
Via F. Basile, 34
87073 Oriolo (CS)
fcs42760@pec.carabinieri.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza
Piazza 11 Settembre - Palazzo degli Uffici
87100 Cosenza (CS)
fcs42746@pec.carabinieri.it

Provincia di Cosenza
Settore Viabilità
geom. Roberto BARBIERI - Responsabile Unico del Procedimento
Piazza XV Marzo, 5
87100 Cosenza (CS)
viabilita@pec.provincia.cs.it

OGGETTO: Proc. Protocollo Generale REGCAL N. 257712 del 07/06/2021 ☐ Comune di Rocca Imperiale (CS) località: "S. P. 267 Km 2+160", Foglio 43, Part.lla 58, 90, 91 (Pascolo Cespugli - Seminativo), Superficie Catastale Ha 07.61.09, di cui solo un superficie pari a m² 6.600,00 interessata da intervento, ricompresi in Zona del Territorio Comunale "E - Zona Agricola", ai sensi di quanto previsto dallo Strumento di Pianificazione Urbanistica Comunale vigente, ovvero Programma Regolatore Generale (P.R.G.) e "Territorio Agricolo Forestale" ai sensi di quanto previsto dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) adottato ☐ Mutamento di destinazione d'uso dei terreni saldi vincolati, non boscati, mediante realizzazione di opere costruttive ☐ Istanza autorizzazione movimenti di terra per mc. 13.763,68, dichiarati e strettamente necessari all'esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione delle opere edilizie riguardanti il Progetto Esecutivo «Ripristino sede stradale interessata da fenomeno franoso di monte tra Km 2+160 ed il Km 2+446 della S. P. 267 bis e riprofilatura scarpata» in agro del Comune di Rocca Imperiale (CS) ☐ Proponente: Geom. Roberto BARBIERI, R.U.P. Settore Viabilità, Provincia di Cosenza ☐ [Rif. Art.1 R.D. nr. 3267/23; art. 20 R.D. nr. 1126/26 - Art. 14, comma 1, lettera b. comma 4 delle P.M.P.F.]
☐ **PARERE DI COMPETENZA CON PRESCRIZIONI NEI RIGUARDI FORESTALI E IDROGEOLOGICI.**

Con espresso riferimento all'istanza di cui all'oggetto, ricevuta telematicamente per il tramite del Portale CalabriaSUE in data 07/06/2021, contenente richiesta di Parere afferente il progetto in epigrafe, inoltrato dal SUE di Rocca Imperiale (CS), Prot. 5610 del 03/06/2021, Codice univoco SUE 71 ed avviato su istanza di parte del Geom. Roberto BARBIERI, nato il 02/03/1970 a Rose (CS), C. F. BRBRRT70C02H565X, Responsabile Unico del Procedimento, Settore Viabilità della Provincia di Cosenza, Ente Gestore della tratta stradale di che trattasi e relativa fascia di rispetto e pertinenza, ove ricadono i terreni oggetto di intervento, per come rinvenibile in Atti;

VISTA

- ✓ La Legge 221/15 che pone in capo allo Sportello Unico la responsabilità del procedimento istruttorio relativo al rilascio di titolo abilitativo per interventi di trasformazione edilizia/urbanistica;

CONSIDERATO

- ✓ Che al suddetto Sportello Unico compete anche l'acquisizione di eventuali atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Ciò premesso, si procede al rilascio del presente Parere, inoltrandolo al Comune richiedente in indirizzo, affinché lo Sportello Unico, in coerenza con le recenti disposizioni normative, completi l'iter procedurale di sua competenza;

IL DIRIGENTE

VISTO,

- ✓ il R.D. 30.12.1923 n. 3267 e il R.D. 16.05.1926 n. 1126;
- ✓ il D.P.R. 380/2001;
- ✓ le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. n. 218/11 così come modificate con D.G.R. 238/2014;
- ✓ la L. R. del 12/10/2012 n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";
- ✓ il D.D.G. n.° 6505 del 22/05/2007;
- ✓ la D.G.R. n.° 19/2015;
- ✓ la D.G.R. n.° 184 del 12/06/2015;
- ✓ il D. D. U. O. A. n.° 177 del 24/03/2016;

ATTESO,

- ✓ che i terreni interessati da intervento, di cui ai mappali segnati a margine, sono compresi nel confine di complesso vincolato imposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, nel Comune di Rocca Imperiale (CS);

VISTO,

- ✓ gli elaborati inerenti il Progetto Esecutivo «Ripristino sede stradale interessata da fenomeno franoso di monte tra Km 2+160 ed il Km 2+446 della S. P. 267 bis e riprofilatura scarpata» in agro del Comune di Rocca Imperiale (CS), Località "S. P. 267 Km 2+160", redatto dal Tecnico Progettista e Direttore dei Lavori Ing. Marcello GENCARELLI, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cosenza (CS) al n.° 3247 e geom. Vincenzo FALCO, da cui si evince che trattasi di un intervento di messa in sicurezza di un versante prospiciente la S.P. 267, mediante i seguenti interventi:
 - messa in opera di struttura di contenimento al piede della frana (Muratura in Gabbionata);
 - sistema di drenaggio medio-profondo e sistemi antierosione (Trincee Drenanti);
 - regimazione delle acque di ruscellamento superficiale (Canalette poste alla base dei Gradoni e di convogliamento);
 - riprofilatura a gradoni del versante;
- ✓ la Relazione Geologico-Tecnica e Relazione sulla Pericolosità Sismica di Base dell'Area di intervento, redatta dal Geologo Dott. Luigi RENDE, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Geologi della Regione Calabria al n.° 309, acquisita in atti a corredo del progetto in esame quale parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui si evince che il versante è interessato da un vasto movimento

gravitativo classificato come "Area in Frana Quiescente Superficiale"; lo stesso si caratterizza per una Categoria Topografica T2 e Categoria di Sottosuolo B;

- ✓ le risultanze della **Verifica di Stabilità del Pendio Ante e Post Operam** redatta dal Geologo Dott. Luigi RENDE, che hanno evidenziato, in condizioni Ante Operam un Coefficiente di Sicurezza minimo pari **Fs=0,92**; in condizioni Post-Operam, con la sola posa in opera della struttura di contenimento al piede della frana e terreni completamente saturi, ovvero con livello di falda pari al livello del piano di campagna, un Coefficiente di Sicurezza minimo **Fs=0,58**; invero, con l'inserimento delle previste opere di drenaggio e regimazione delle acque superficiali, e conseguente abbassamento della falda a quota **-5 mt** dal piano di campagna, si ottengono valori accettabili del Coefficiente di Sicurezza pari a **Fs=1,18**; pertanto gli interventi previsti in progetto, nella loro complessità, concorrono a ripristinare le condizioni di equilibrio e sicurezza dell'area, consentendo al versante di rimanere stabile;
- ✓ la Relazione di Asseverazione a firma del Progettista e D. L. Ing. Marcello GENCARELLI, in accordo con quanto dichiarato dal Geol. Dott. Luigi RENDE, attestante che le opere in progetto non ricadono in aree a rischio idrogeologico e/o a rischio frana [R1, R2, R3, R4] inserite nel P.A.I. [Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico] della Regione Calabria, la compatibilità dell'intervento con le disposizioni recate dal Dec. Lgs.vo 42/2004 "**Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**" e con le norme che sovrintendono al vincolo idrogeologico e forestale;

DATO ATTO,

- ✓ che la Provincia di Cosenza ha versato alla REGIONE CALABRIA - ENTRATE VINCOLO IDROGEOLOGICO a mezzo Bollettino Postale sul C/C n. **15695885**, eseguito in data 31/05/2021, l'importo dovuto per complessivi € **232,00** per Diritti di Segreteria e Diritti di Istruttoria, di cui all'allegato "E" alle PMPF "Tariffario Vincolo Idrogeologico";

Su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dell'espressa dichiarazione di fattibilità dell'opera resa dal funzionario regionale preposto al competente Ufficio, allo stato degli atti a disposizione e degli elaborati presentati, invero sulla scorta di quanto riportato nella Relazione Tecnica Descrittiva, nella Relazione Geologico-Tecnica, Relazione sulla Pericolosità Sismica di base, Verifica di Stabilità del Pendio Ante e Post Operam, negli Elaborati grafici Progettuali, nella Relazione di Asseverazione e di compatibilità dell'intervento con la Normativa che sovrintende al Vincolo Idrogeologico, R. D. 3267/23, esprime

PARERE FAVOREVOLE DI COMPETENZA

- nei soli riguardi idrogeologici e forestali, per l'esecuzione di movimenti di terra dichiarati per **mc. 13.763,68**, strettamente necessari per la realizzazione del Progetto Esecutivo **«Ripristino sede stradale interessata da fenomeno franoso di monte tra Km 2+160 ed il Km 2+446 della S. P. 267 bis e riprofilatura scarpata»** in agro del Comune di **Rocca Imperiale (CS)**, Località **"S. P. 267 Km 2+160"**, Foglio **43**, Part.ile **58, 90, 91** (Pascolo Cespugli. - Seminativo), Superficie Catastale **Ha 07.61.09**, di cui solo un superficie pari a **m² 6.600,00** interessata da intervento, ricompresi nella fascia di rispetto della sede stradale, posta all'interno del perimetro della Zona del Territorio Comunale **"E - Zona Agricola"**, ai sensi di quanto previsto dallo Strumento di Pianificazione Urbanistica Comunale vigente, ovvero **Programma Regolatore Generale (P.R.G.)** e **"Territorio Agricolo Forestale"** ai sensi di quanto previsto dal **Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)** adottato.

Subordina, pertanto, la validità dell'odierno parere al rispetto, nella fase esecutiva, della normativa che sovrintende alla tutela del vincolo idrogeologico del territorio, della normativa vigente in materia di tutela ambientale e paesaggistica, delle prescrizioni appresso specificate, per come meglio trascritte nell' **"Allegato 1"**, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo.

Lo stesso ha carattere personale. Nel caso di trasferimento del diritto ad eseguire le attività di progetto, l'avente causa deve chiedere al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo, Ufficio di Cosenza, di subentrare nella titolarità dei lavori assumendo i relativi oneri.

Il presente Parere, dato nei soli riguardi forestali e idrogeologici, corredato degli elaborati tecnici vistati, nonché di ogni altro titolo abilitativo, dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato ad eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli. A questo proposito, fatto salvo quanto disposto dal D.P.R. 380/2001, al fine di semplificare le predette attività di controllo, e prima di dare inizio all'esecuzione dei movimenti di terreno consentiti con il presente provvedimento, sarebbe opportuno comunicare la data di inizio dei lavori alla Stazione Carabinieri Forestale in indirizzo.

Qualunque difformità o dichiarazione mendace presente nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione delle prescrizioni, implicano la responsabilità, anche penale, dei progettisti e del concessionario e, in ogni caso, inficiano la validità del presente provvedimento.

Ove si rendesse necessaria Variante in corso d'opera, intesa ai fini del presente procedimento quale modifica piano volumetrica dell'ubicazione delle opere di progetto, che comporti, in altri termini, una sistemazione morfologica finale dei luoghi diversa da quella precedentemente autorizzata, ma che non comporti comunque, una variazione dei volumi dei movimenti terra consentiti, salvato ogni altro titolo abilitativo, l'istante e/o avente titolo deve chiederne la preventiva approvazione alla Regione Calabria, **Gestione Vincolo Idrogeologico**, Ufficio di Cosenza, prima della loro realizzazione.

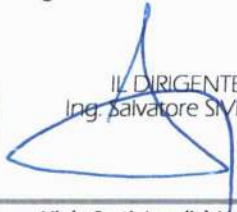
L'odierno parere non pregiudica i diritti di terzi, che devono essere salvati, rispettati e riservati o quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza e del Comune interessato, cui è fatto obbligo di acquisire, prima del rilascio dell'Autorizzazione finale, la documentazione di cui all'art. 3 della L. R. **25/2018**; cosicché i movimenti di terra consentiti potranno essere messi in pratica solo dopo l'acquisizione di Pareri, Concessioni, Autorizzazioni, Licenze, Nulla-Osta, Permessi e Assensi comunque denominati di natura urbanistica, paesaggistica, ambientale, sanitaria e/o di altra natura, qualora necessari.

Avverso il presente parere è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse, entro **60** giorni dalla conoscenza e, entro **120** giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Ref. RdP: Arch. G. Leonetti



IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore SIVIGLIA



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Maurizio SALIS



PRESCRIZIONI

Nella fase esecutiva

Dovranno essere poste in essere tutte le raccomandazioni e prescrizioni fornite e/o desumibili dalla **Relazione Tecnica Descrittiva, Relazione Geologico-Tecnica, Relazione sulla Pericolosità Sismica di base, Verifiche di Stabilità del Pendio Ante e Post Operam, Relazione di Asseverazione di compatibilità dell'intervento con la Normativa che sovrintende al Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. 3267/23**, altresì dagli **Elaborati Progettuali**, costituenti parti integranti del progetto e deve essere tenuto conto, in ogni caso, delle disposizioni recate dal **D.M. LL.PP. 11.03.1988** e dal **D.M. 14.01.2008** al fine di garantire per stabili livelli di sicurezza la pubblica incolumità.

Dovranno essere osservate inoltre modalità di esecuzione dei lavori idonei ad evitare che, per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R.D. 3267/23, possano con danno pubblico, subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque:

- *intervenendo con opere di salvaguardia preventiva ed osservando che eventuali tagli artificiali dei terreni da eseguire nel rispetto dei lineamenti morfologici naturali siano accompagnati da adeguate opere di sostegno opportunamente dimensionate e drenate e la loro stabilità dovrà essere garantita nel tempo per evitare qualsiasi turbamento all'assetto idrogeomorfologico. Al termine dei lavori, qualora le condizioni orografiche lo consentano, la sistemazione del terreno smosso, delle scarpate e dei terrapieni dovrà avvenire mediante la realizzazione di idonee opere di ingegneria naturalistica.*
- *con interventi di natura idraulica atti a garantire l'allontanamento delle acque di ruscellamento di infiltrazione e di scorrimento sotterraneo da tutta l'area di progetto che devono essere incanalate in apposite condotte ed accompagnate fino agli impluvi naturali e/o alla rete comunale nonché con la realizzazione di tutte le opportune opere accessorie atte ad eliminare qualsiasi interazione negativa del sistema opera-terreno. In particolare è fatto obbligo di mantenere in efficienza il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche mettendo in atto tutte le procedure di controllo e di manutenzione atte a prevenire lo sversamento*

delle acque al di fuori del sistema di raccolta ed incanalamento.

Possibili accumulazioni temporanee di «materiali da scavo» derivanti dalla realizzazione delle opere di progetto se non diversamente utilizzati dovranno essere stoccati in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione, viceversa al fine dell'utilizzazione del materiale in eccedenza in un sito diverso da quello di produzione senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, la gestione dello stesso deve essere altresì uniformata a quanto disposto a riguardo dalla normativa vigente dettata dal MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE di concerto con il MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo;

Nell'esecuzione dei movimenti di terra dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la **Regione Calabria** da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro.

E' fatta salva la facoltà dell'Area Territoriale Settentrionale di Cosenza di intervenire, per disporre la sospensione dei lavori e/o per assegnare ulteriori prescrizioni integrative, qualora, durante l'esecuzione dei degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art. 1 del R.D. 3267/23,

Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazione delle prescrizioni emanate, che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. n. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge. Sono comunque applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste.

Ref. Rdp Arch. G. Leonetti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Maurizio SALIS





Proc. Protocollo Generale REGCAL N. 257712 del 07 Giugno 2021

Comune di Rocca Imperiale [CS], Località "S. P. 267 Km 2+160"

Richiedente: **Geom. Roberto BARBIERI**, Responsabile Unico del Procedimento
Settore Viabilità – Provincia di Cosenza

Richiesta **Parere Idrogeologico e Forestale**, ai sensi del R.D. n.° 3267/1923 relativo al Progetto Esecutivo «**Ripristino sede stradale interessata da fenomeno franoso di monte tra Km 2+160 ed il Km 2+446 della S. P. 267 bis e riprofilatura scarpata**» in agio del Comune di **Rocca Imperiale [CS]**.

ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI ESSEZIALI

1. Modello Cod. B05 Mov. Terra - Elenco Documentazione ed Elab.
2. Modello Cod. B05 Istanza Autorizzazione Movimento terra per realizzazione Opere Costruttive con allegato Copia del Documento di Riconoscimento dell'Istante e Ricevuta di Versamento di **€ 232,00** per Diritti di Segreteria ed Istruttoria;
3. Relazione di Asseverazione di compatibilità dell'intervento con la Normativa che sovrintende al Vincolo Idrogeologico R. D. 3267/23, con le disposizioni recate dal P.A.I. "**Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Calabria**", dal Dec. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n.° 42 "**Codice dei beni culturali e del paesaggio**", a firma del Progettista e D. L.;
6. Determina Dirigenziale N. 2021001127 del 01/06/2021 per Incarico di Progettazione e Direzione Lavori;
7. Visure Catastali per Immobile delle particelle oggetto di intervento, Foglio **43** Part.Ile **58, 90, 91**;
8. Stralcio Mappa Catastale in scala 1:2.000;

ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI

	<u>Relazioni</u>
Tavola 1.1	Relazione Tecnica Descrittiva
Tavola 1.2	Studio di fattibilità Ambientale
Tavola 1.3	Relazione di Calcolo Gabbioni
Tavola 1.4	Relazioni sui Materiali
	<u>Elaborati Grafici e di inquadramento</u>
Tavola 2.1	Inquadramento Territoriale
Tavola 2.2	Planimetria Generale Interventi
Tavola 2.3	Sezioni – Piano Quotato – Calcolo dei Volumi
Tavola 2.4	Trincee Drenanti: Planimetria, Profili, Particolari Costruttivi
Tavola 2.5	Gabbionata: Particolari Costruttivi, Sezione di dettaglio, Prospetto
	<u>Studio Geologico</u>
Tavola SG.1	Relazione Geologico-Tecnica
Tavola SG.2	Relazione sulla Pericolosità Sismica di Base
Tavola SG.3	Indagini Geognostiche
Tavola SG.4	Verifiche di Stabilità del Pendio Ante e Post Operam



N.B. Copia elaborati in formato digitale sono consultabili sul Portale CalabriaSUE del Comune di Rocca Imperiale (CS).